



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

# PATTO PER LA LETTURA

Roma | 24 Maggio 2016



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo



MEDIASET



# PATTO PER LA LETTURA

## PREMESSA

Libri e lettura rappresentano degli strumenti fondamentali per la crescita culturale, sociale ed economica di un Paese. La Costituzione italiana si impegna a creare pari opportunità per tutti i cittadini e a garantire loro libertà, eguaglianza e lo sviluppo della società e dell'individuo. Questi obiettivi potranno essere raggiunti solo attraverso la capacità di cittadini ben informati di esercitare i propri diritti democratici e partecipare attivamente alla vita sociale e pubblica. Lo sviluppo democratico ha bisogno di individui preparati, ma soprattutto di un accesso libero e senza ostacoli all'informazione, alla cultura, al pensiero.

**Affermare il valore dei libri e della lettura significa garantire al Paese una crescita non solo culturale, ma anche economica e occupazionale.**

I firmatari del presente Patto affermano e condividono l'importanza della lettura per la conoscenza e la condivisione delle idee, per lo sviluppo del pensiero e la partecipazione sociale del cittadino e definiscono la lettura come un diritto dell'essere umano, poiché sono molti gli ambiti della vita sotto l'influenza della lettura:

- Culturale e scientifico – è la lettura a fare in modo di far crescere il nostro patrimonio di conoscenza e ci permette di relazionarci con le diverse culture che compongono il panorama/mondo, mettendo in moto lo scambio verso l'altro;
- Sociale – leggere arricchisce, amplia il punto di osservazione e, pertanto, rende migliori le persone, portando le stesse a condividere maggiormente la vita democratica di un paese;
- Economico – la nostra è l'economia della conoscenza e la cultura è riconosciuta come fattore essenziale per competere a livello globale. La quota di investimenti destinata al miglioramento del livello culturale della popolazione è strettamente legata alla crescita del Pil e della produttività.

Il declino culturale porta al declino economico; quindi investire in ricerca e in innovazione comporta necessariamente investire nella promozione culturale.

Leggere libri aumenta la formazione del cittadino. Cultura, innovazione e competitività economica sono fenomeni correlati tra di loro;

- Democratico – in tutti i Paesi che si definiscono civili, uno dei pilastri della democrazia è rappresentato dalla stampa, che contribuisce a fornire gli strumenti per la formazione di un pensiero

# PATTO PER LA LETTURA

critico e quindi a sviluppare la coscienza sociale dell'individuo. La democrazia si fonda sulla libera circolazione dell'informazione e, di conseguenza, maggiore sarà il livello culturale di un popolo e maggiore sarà il livello democratico;

- Creatività individuale – la lettura rappresenta l'elemento cruciale nello sviluppo dell'individuo, anche rispetto al suo lato creativo. Le connessioni che vengono a svilupparsi dall'acquisizione di nuove nozioni spingono l'individuo a emancipare il proprio pensiero e a crearne nuovi. La ripresa del nostro Paese, tanto auspicata, non può che passare per la creazione di nuove idee.

E' facile comprendere come politiche di supporto e di promozione del libro e della lettura siano indispensabili per la sopravvivenza di un Paese emancipato; elemento essenziale per qualsiasi tipo di promozione è la comunicazione. Il Patto per la lettura può configurarsi nel suo insieme come una grande e armonica iniziativa di comunicazione finalizzata alla valorizzazione del leggere.

## PATTO PER LA LETTURA

La televisione costituisce, insieme alla radio, all'editoria, al web e al cinema, quella che viene definita industria culturale. Si configurano come settori produttivi che si occupano dell'elaborazione e della diffusione di contenuti narrativo/spettacolari, letterari, artistici, informativi, ovvero tutto ciò che può essere definito contenuto culturale. La funzione di questi settori dell'industria è quindi assolutamente strategica per la vita di una nazione.

La televisione è divenuta in tutto il mondo una protagonista sociale di primaria importanza, tanto da essere profondamente radicata nella nostra vita quotidiana. A partire dagli anni cinquanta del secolo scorso, è il primario strumento di diffusione culturale anche in base all'utilizzo che ne viene fatto: in Italia il 95% della popolazione dichiara di guardare programmi in tv. Per questo motivo la televisione si configura come uno dei protagonisti della promozione culturale e della diffusione di ogni tipo di prodotto culturale, inclusi i libri.

La televisione, quindi, può essere lo strumento adeguato alla sensibilizzazione e responsabilizzazione del pubblico, poiché è in grado di far emergere nuova attenzione nei confronti della lettura e del libro.

# PATTO PER LA LETTURA

Attraverso l'adesione al Patto per la Lettura noi firmatari, consapevoli delle potenzialità offerte dalla collaborazione fra istituzioni pubbliche ed emittenti televisive, ci proponiamo di:

- Contribuire a rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta;
- Avvicinare alla lettura i non lettori, i lettori deboli e in particolare le famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali, i bambini e i nuovi cittadini;
- Allargare la base di lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura;
- Presentare il libro come un oggetto della quotidianità, attraverso la sua presenza all'interno di prodotti televisivi anche di largo consumo.

Le finalità del Patto per la Lettura sono le seguenti:

- Condividere gli scopi del Patto e le azioni collegate;
- Definire strategie per la promozione della lettura;
- Mettere a disposizione competenze, professionalità, risorse tecniche e creative e strutture logistiche;
- Collaborare alla diffusione del Patto e delle informazioni sui programmi e sugli obiettivi dello stesso;
- Promuovere azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

In particolare le emittenti televisive condividono l'importanza di:

- pubblicizzare e diffondere i progetti nazionali di promozione della lettura realizzati dal Centro per il libro e la lettura al fine di informare e coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini;
- promuovere e valorizzare la letteratura specifica per bambini e ragazzi attraverso programmi e format rivolti ai più giovani;
- Creare occasioni di promozione della lettura e dei libri all'interno di ogni genere di programma e non esclusivamente nei contenitori culturali;

# PATTO PER LA LETTURA

- Realizzare contenuti dedicati alla promozione della lettura in un'ottica multiplatforma allo scopo di creare un'interazione con i nuovi media digitali e i social network;
- creare e sviluppare approfondimenti e progetti sui più importanti appuntamenti italiani legati ad autori, titoli, generi e festival;
- valorizzare la memoria dei grandi autori della letteratura italiana in particolar modo in occasione di anniversari e ricorrenze.

Roma, \_\_\_\_\_

# PATTO PER LA LETTURA

Letto, approvato e sottoscritto:

*Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo*


*Dario Franceschini*



---

*Direttore Generale RAI-Radiotelevisione Italiana*

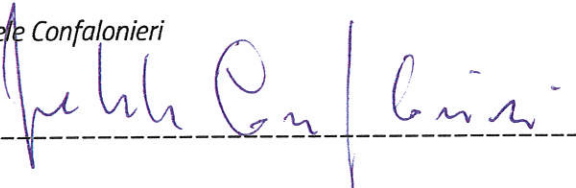
*Antonio Campo Dall'Orto*



---

*Presidente Mediaset*

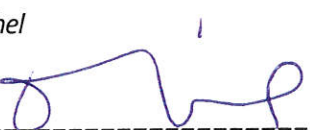
*Fedele Confalonieri*



---

*Executive Vice President Sky Italia*

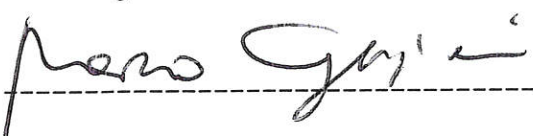
*Frederic Michel*



---

*Amministratore Delegato La7*

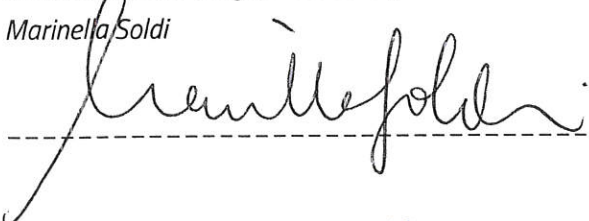
*Marco Ghigliani*



---

*Amministratore Delegato Discovery Italia*

*Marinella Soldi*



---